

Presentato in Confindustria Crotona il progetto ISTEN



Migliorare la connessione intermodale tra i porti dei mari Ionico ed Adriatico ed il loro entroterra: è questo l'obiettivo del progetto **ISTEN** – Integrated and Sustainable Transport in Efficient Network, cofinanziato dal Programma europeo **ADRION** e coordinato dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria in qualità di partner leader.

Di questo si è parlato in Confindustria Crotona, durante un incontro con il prof. **Domenico Gattuso**, ordinario di Ingegneria dei Sistemi di Trasporto presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e Responsabile scientifico del progetto.

Di fronte agli operatori del settore trasporti e logistica aderenti a Confindustria Crotona, presente anche la parlamentare on. **Elisabetta Barbuto**, il prof. Gattuso ha illustrato obiettivi di breve, medio e lungo termine del progetto, l'approccio metodologico, rilevando anche l'interesse ad analizzare interazioni con strumenti come la ZES (Zona Economica Speciale), ipotesi di scenario relative alle reti, ricadute possibili in termini di strategie ed opportunità legate ai corridoi europei ed alla Nuova Via della Seta, proposta dalla Cina.

ISTEN riunisce in un **partenariato europeo** Italia, Slovenia, Croazia, Serbia, Montenegro, Albania e Grecia, coinvolgendo Istituzioni come Regioni, Camere di Commercio, Autorità

portuali (come Trieste in Italia), partner scientifici come la Fondazione ITL (Istituto sui Trasporti e la Logistica) di Bologna ed il CERTH, Centre for Research & Technology, di Salonicco.

Il progetto si avvale di importanti contributi scientifici per definire in maniera integrata una strategia di miglioramento e sviluppo delle interconnessioni tra porti e territori, partendo dal superamento dei principali colli di bottiglia.

“Nel progetto sono direttamente coinvolti i principali porti calabresi, Gioia Tauro, Crotona, Vibo Valentia e Corigliano, con l’obiettivo di considerare l’intera Calabria come una piattaforma logistica. Incontreremo nelle prossime settimane gli operatori del settore per capire criticità e raccogliere proposte.

L’intento è quello di realizzare un Piano d’Azione Regionale che, partendo dai vincoli oggi esistenti, definisca il quadro strategico entro cui i porti calabresi possono svilupparsi intercettando le opportunità proveniente dal Nord Europa, dall’Estremo oriente e nel Mediterraneo

E’ uno strumento che consentirà di dialogare e confrontarsi costruttivamente con i principali stakeholders e di indirizzare lo sviluppo del sistema portuale calabrese”, così nel suo intervento ha sottolineato il prof. Gattuso.

Dopo un interessante confronto con gli operatori presenti, il Presidente di Confindustria Crotona, **Michele Lucente**, ha evidenziato come lo sviluppo passi attraverso il contributo scientifico e tecnico che può essere dato dal mondo accademico e dal contestuale confronto con le Imprese che vivono quotidianamente le criticità legate ai sistemi di trasporto. *“Il programma Adrion offre una interessante occasione di sviluppo per le regioni che si affacciano sullo Ionio e l’Adriatico.*

E' necessario che anche la Calabria, come già fanno altre regioni italiane, colga tutte le opportunità di crescita e di sviluppo legate all'utilizzo dei programmi comunitari interregionali

Il progetto ISTEN suggerisce spunti di approfondimento che le nostre imprese del settore intendono cogliere e contribuire a sviluppare", ha concluso Lucente.